



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DETERMINA N. 111

DEL 10-03-2021

**UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
RUP- AVV. RONZINO
UFFICIO CONTRATTI**

OGGETTO: Delibera CIPE n. 62/2011 finanziamento linea di azione 2.1 Regione Puglia – Attuazione dei lavori pubblici per la ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT) e relative opere accessorie approvato con D. C. n. 136/2015.
CUP : H71E11000040001 - **VINCOLO 414**

**Approvazione Schema di “AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’ACQUISIZIONE DI DISPONIBILITA’ A FAR PARTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DI CUI AGLI ARTICOLI 5 E 6 DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N.76, CONVERTITO IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N.120, IN QUALITA’ DI COMPONENTE NOMINATO DALLA STAZIONE APPALTANTE, IN RELAZIONE AL CONTRATTO CIG: 6030922A44”
- riapertura termini selezione -**

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- Atteso** che l’art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, con successive modifiche ed integrazioni, nel prevedere che l’Ente di cui innanzi “è soppresso e posto in liquidazione”, dispone che fino all’adozione delle misure che attengono “il trasferimento delle funzioni del soppresso Ente con le relative risorse umane e strumentali, nonché tutti i rapporti attivi e passivi, a soggetto costituito o individuato dalle Regioni interessate, assicurando adeguata rappresentanza delle competenti amministrazioni dello Stato”, la gestione liquidatoria “mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell’Ente, anche nei confronti dei terzi”;
- Visto** il D.M. n. 1556 del 20.12.2019 di nomina della Dott.ssa Antonella Guglielmetti a Commissario dell’Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari – EIPLI – con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell’Ente, con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell’Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 01 del 02.01.2020 di insediamento della Dott.ssa Antonella Guglielmetti a Commissario dell’Ente per lo sviluppo e trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia con sede in Bari – EIPLI;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 21 del 28.04.2020 avente ad oggetto “Ricognizione funzioni facenti capo al Direttore Generale dell’E.I.P.L.I.”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 003 del 26.02.2021 con il quale sono state attribuite funzioni di Direttore Generale facente funzioni nonché di Responsabile ad interim dei Servizi Amministrativi e del Servizio Tecnico, all’Ing. Giuseppe Ferlisi dipendente dell’Ente

inquadrate nell'area professionisti secondo livello CCNL Area VI Epne, in via temporanea, una tantum, consentendogli di porre in essere tutti gli adempimenti e/o provvedimenti aventi esclusivamente carattere di ordinarietà, urgenza ed improrogabilità, idonei e funzionali a garantire la regolarità operativa dell'Ente, richiamando altresì quanto disposto con Decreto Commissariale n. 21 del 28 Aprile 2020 nonché dall'art.6 bis della L. n. 241 del 1990 e dal citato DPR n.62/2013, e previa acquisizione a pena di nullità di apposita verifica contabile/finanziaria da parte del Responsabile dell'Ufficio finanza e contabilità pro tempore;

PREMESSO:

- a) CHE la Traversa sul Torrente Sauro realizzata negli anni '80 su concessione della Cassa per il Mezzogiorno, a causa di eventi meteorologici succedutisi nel tempo, è stata oggetto di adeguamenti progettuali con la stesura di progetti preliminari, da ultimo quello predisposto nel 2012 del quale nell'ottobre 2014 si è proceduto ad aggiornamenti economici;
- b) CHE con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 3 agosto 2011, n. 62 venivano assegnate risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud;
- c) CHE fra i suddetti interventi veniva ricompreso l'operazione di "Ristrutturazione della Traversa sul Fiume Sauro" con uno stanziamento assegnato di complessivi M€. 20,00;
- d) CHE la ristrutturazione della Traversa sul Fiume Sauro rientra nelle competenze dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia – in seguito E.I.P.L.I.;
- e) CHE con D.G.R. Regione Puglia n. 1133 del 26 maggio 2015 venivano riprogrammati interventi ai sensi della Delibera CIPE 21/2014, delibera CIPE 24/2015 e D.G.R. n. 2120/2014, ricompreso anche l'intervento in questione assicurando lo stanziamento iniziale di 20,00 M€;
- a) CHE con Decreto Commissariale n. 288 del 29 giugno 2016 i lavori di che trattasi venivano aggiudicati in via provvisoria e quindi in tempo utile (cioè entro il 30 giugno 2016) per non perdere il finanziamento di cui alla predetta Delibera CIPE 62/2011;
- b) CHE con Decreto Commissariale n. 443 del 8 settembre 2016 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di ristrutturazione della Traversa sul Fiume Sauro alla "ATI CONPAT S.c.a.r.l. (Mandataria) – COSTRUZIONI ZINZI S.r.l. - CO.S.M.A. S.r.l. – ALBERGO APPALTI S.r.l. per l'importo totale di € 13.589.149,92, confermando di fatto l'aggiudicazione provvisoria;
- c) CHE con Decreto Commissariale n. 603 del 7 dicembre 2016, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, veniva approvato il progetto definitivo unitamente al Nuovo Quadro Economico rideterminato post-gara (avvenuta a mezzo di appalto integrato sulla base del progetto preliminare) nell'importo di € 19.094.019,18 per lavori e somme a disposizione della Stazione Appaltante con un importo, derivante dalle economie di gara, pari ad € 905.980,82;
- d) CHE con Contratto di Appalto repertorio n. 568 – raccolta n. 385 del 15 dicembre 2016 – registrato in Bari al n. 37354/IT in data 16 dicembre 2016, la Stazione Appaltante affidava all'Appaltatore la realizzazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto per l'importo di € 13.589.149,92, di cui € 12.763.149,92 per lavori, € 430.000,00 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza ed € 396.000,00 per oneri di progettazione definitiva/esecutiva nonché redazione del PSC in fase di progettazione, compresi oneri CNPAIA;
- e) CHE con Atto Dirigenziale Sezione LL.PP. del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, n. 709 del 19 dicembre 2016, veniva approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'E.I.P.L.I. in qualità di

Soggetto Attuatore, oltre impegnate le risorse necessarie in favore dell'Ente per complessivi 20,00 ME.;

- f) CHE con Determinazione della Sezione Lavori Pubblici del Servizio Gestione OO.PP. della Regione Puglia, n. 378 del 29 giugno 2017 veniva concesso in favore dell'E..P.L.I. il contributo pari ad €. **19.094.019,18**, come da Nuovo Q.E. rideterminato post-gara, occorrente per l'esecuzione dei lavori di che trattasi e liquidato l'anticipazione del 5% pari ad €. **954.700,76**, con contestuale accantonamento della somma di €. 68.766,18 a fronte di pignoramento presso terzi, autorizzando l'erogazione dell'importo di €. 885.934,58;

UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'

- g) CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Contratto di Appalto sopra richiamato, il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è stato fissato in giorni cinquecentoventi (520) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- h) CHE con verbale in data 22 luglio 2019 venivano consegnati definitivamente i lavori e stabilito il termine di ultimazione degli stessi entro e non oltre il 23 dicembre 2020;

Visto il Decreto Commissariale n. 76 del 19 febbraio 2019 con il quale si è preso atto della ricognizione degli incarichi funzionali alla esecuzione dei lavori, revocati con efficacia *ex nunc* i Decreti n. 211/2017, n. 37/2018 e n. 299/2018 da cui sia scaturito l'affidamento a personale interno dell'Ente di un incarico relativo all'ufficio di Direzione dei lavori e CSE nonché nominati il RUP, i collaboratori esterni dell'Ufficio di Direzione dei lavori, i componenti della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo, nonché sostituito il collaudatore statico interno affidando l'incarico ad un membro della stessa Commissione di collaudo;

Visto il quadro economico dell'intervento rimodulato, approvato con Determina dirigenziale n. 128 del 08/06/2020, di seguito riportato:


A1	Lavori	€ 12.763.149,92
A1.1	Oneri di progettazione	€ 396.000,00
A1.2	Oneri per la sicurezza	€ 430.000,00
		€ 13.589.149,92
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Forniture attrezzature per esercizio impianto	€ 160.000,00
B2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 25.000,00
B3	Consulenze specialistiche e per il supporto al RUP, indagini.	€ 90.000,00
B3.1	Espropri ed occupazioni (indennità)	€ 20.000,00
B3.2	Spese connesse alle procedure espropriative	€ 20.000,00
B4	Attestazione di idoneità del modello idraulico	€ 50.000,00
B5	Verifica e validazione progetto esecutivo	€ 49.821,80
B6.1	Incentivo ex art. 93 del D.lgs. 163/2006	€ 221.431,49
B6.2	Commissione giudicatrice	€ 57.565,30
B6.3	Pubblicità e spese di gara (IVA esclusa)	€ 20.000,00
B6.4	Collaudo Tecnico Amministrativo e statico	€ 108.160,00
B6.5	Spese per Ufficio di D.L (ass. giornaliera, contabilità, supp. CSE)	€ 108.160,00
	Totale spese generali	€ 930.138,59
B7	Imprevisti e lavori in economia (10% su A.1) IVA compresa	€ 1.358.914,99
B8	IVA sui lavori (22% di A)	€ 2.989.612,98
B9	IVA su B1+B2+B3+B3.2+B5+B6.3+B6.4+B6.5	€ 127.851,20
	Totale imprevisti ed IVA	€ 4.476.379,17
	Totale B (incluso spese generali)	€ 5.406.517,76

Totale progetto (A+B)	€ 18.995.667,68
Economie di gara	€ 704.332,32
Sanzione Delibera CIPE 57/2016 (in ragione dell'1,5%)	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE	€ 20.000.000,00

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- Visto** l'art.6 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n.120 che prevede l'obbligo fino al 31 luglio 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della costituzione presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico (in appresso indicato CCT) con i compiti previsti dall'articolo 5 della stessa Legge e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;
- Dato Atto** che lo scopo di costituzione del CCT, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi, è quello di consentire che esso sovrintenda all'intera fase di esecuzione venendo, di volta in volta, a conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione, anche fissando riunioni periodiche per rimanere informato sui lavori, fermo restando che sono le parti, mediante i quesiti, a richiedere formalmente che il CCT emetta le proprie determinazioni;
- Considerato** che lo stesso art. 6 prevede che Il CCT è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;
- Considerato** che il CCT non svolge una funzione meramente consultiva di supporto, a differenza di quanto previsto dalla previgente normativa, ma assume determinazioni vincolanti per le parti e che la costituzione rappresenta, per la Stazione Appaltante e per gli operatori economici, l'opportunità per addivenire in tempi rapidi e certi alla risoluzione di qualsivoglia controversia e disputa tecnica che possa insorgere nella fase di esecuzione del contratto;
- Dato Atto** che il CCT può risultare un efficace strumento per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte e la rapida soluzione delle controversie con l'Appaltatore;
- Dato Atto** altresì che l'EIPLI è soggetto giuridico tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 50/2016 operante nel settore ordinario e nell'ambito delle concessioni, come definito dall'art. 3 c. 1, lettera a) dello stesso D.lgs. 50/2016;
- Considerato** che il ricorso alla costituzione del CCT, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, riguarda gli affidamenti dei lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche, il cui importo di riferimento è quello dei lavori a base d'asta comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Considerato** che la costituzione è obbligatoria fino al 31 dicembre 2021, nel caso di contratti pubblici che prevedono la realizzazione di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria, anche se già in corso e se affidati sulla base di norme previgenti rispetto al D.lgs. 50/2016, come nel caso specifico sottoposto al D.lgs. 163/2006;

- Ribadito** che il CCT svolge una funzione generale di supporto e assistenza alle parti nel corso dell'esecuzione dell'opera fin dall'avvio dei lavori, al fine di prevenire l'insorgenza di questioni che possano costituire ostacolo alla celere esecuzione a regola d'arte;
- Ritenuto** che il CCT potrà essere chiamato ad assumere determinazioni e pareri in merito a questioni già oggetto di riserva, per i quali non siano state avviate procedure di accordo bonario o sulle quali non sia stato raggiunto il predetto accordo, che esplichino effetti sulla regolare esecuzione dei lavori;
- Dato Atto** che allo stato l'EIPLI non ha approvato atti regolamentari o linee guida per l'adozione di metodologie uniformi per la costituzione dei CCT;
- Ritenuto** raccomandabile la immediata costituzione del CCT poiché, alla data di pubblicazione del richiamato Decreto Legge 76/2020, i lavori erano già in corso;
- Richiamate** le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 21 dicembre 2020;
- Dato Atto** che il suddetto CCT sarà formato da cinque membri dei quali due di nomina della stazione appaltante e che la nomina dei componenti del CCT da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art.17 c.1 lettera c) del D.lgs. n.50/2016 e dell'art. 10 c.1 lettera c) della Direttiva 24/2014 UE, è esclusa dalle procedure concorsuali;
- Considerato** che i componenti del CCT possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini due componenti e che il quinto componente, con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di parte e, nel caso in cui non vi sia accordo, la nomina sia fatta – nel caso specifico – dal Presidente della Regione in cui ricade l'opera realizzanda, e quindi dal Presidente della Regione Basilicata, su designazione di un organismo competente in materia di lavori pubblici, che garantisca la terzietà dello stesso Presidente;
- Considerato** che si intende acquisire la disponibilità a far parte del suddetto CCT in qualità di componente della stazione appaltante, in relazione al contratto recante "lavori pubblici per la ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT) e relative opere accessorie approvato con D. C. n. 136/2015, CUP : H71E11000040001", il cui CIG è 6030922A44;
- Dato Atto** che per la designazione di parte pubblica si applicano i principi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;
- Considerato** che l'inottemperanza, ovvero l'ulteriore ritardo nella costituzione del CCT, comporta la violazione dell'obbligo di cui al richiamato art. 6, comma 1 del Decreto-legge 76/2020;
- Dato Atto** che i componenti del CCT saranno scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera in specie, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, del Decreto-legge 76/2020 e che si favorirà, per quanto possibile, la multidisciplinarietà delle competenze;
- Verificata** la conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti, e nello specifico l'art. 8 comma 4 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, per quanto di propria competenza;
- Vista** la determina n. 45 del 09/02/2021 di approvazione degli atti di selezione e di indizione della selezione;

- Ravvisata** l'opportunità di riaprire i termini della presentazione della manifestazione di interesse;
- Visto** l'allegato avviso di manifestazione di interesse e ritenuto di approvarlo ai fini della riapertura dei termini per la manifestazione sopra citata;
- Vista** l'antescritta relazione n. prot. in data 09/03/2021 del RUP – avv. Roberta RONZINO giusta nomina del 03/02/2020 prot. 675;
- Verificata** la conformità del presente atto alle prescrizioni del DPR n. 62/2013 nonché all'onere di cui all'art. 6 bis L. n. 241/1990;
- Avv. Valentina Calpista*

- Ritenuta** la propria competenza, in virtù dei Decreti Commissariali sopra citati,

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
2. **DI DISPORRE** la riapertura dei termini per ulteriori 15 gg della manifestazione di interesse per l'acquisizione di disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n.76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, in qualità di componente nominato dalla stazione appaltante, in relazione al contratto CIG: 6030922A44, approvando i seguenti allegati: avviso di riapertura dei termini;
3. **DI DEMANDARE** agli uffici competenti dell'EIPLI con il supporto del Responsabile Unico del Procedimento, la cura degli atti consequenziali in relazione alla giusta e dovuta pubblicità che l'Avviso impone, anche in merito ai principi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;
4. **DI DARE ATTO** che la metà della spesa occorrente per i compensi, spettanti ai componenti del CCT, determinati in analogia a quanto indicato nelle richiamate linee guida del Consiglio Superiore dei lavori pubblici del 21 dicembre 2020, graverà sulla voce "B7. - Imprevisti" tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico dell'intervento, rimodulato ed ultimo approvato con D.D. n. 218 del 8 giugno 2020;
5. **DI DARE ATTO** che la spesa, effettivamente necessaria alla copertura dei compensi dei componenti il CCT, per la quota parte spettante all'EIPLI, sarà impegnata con successivo provvedimento demandato agli Uffici competenti;
6. **DI TRASMETTERE** alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - il suddetto provvedimento;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e di darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente all'allegato Avviso Pubblico.

Il Direttore Generale F.F.

(Ing. Giuseppe Ferlisi)

